LA PREGHIERA CHE MI CARICA

Pregare giornalmente

https://www.youtube.com/watch?v=zRpgo2a5mC8

Testo: 1 Tessalonicesi 5:17

"Non cessate mai di pregare".

Chi ha tempo, si prende una mezzora o un'ora ogni giorno per fare la sua meditazione personale (leggere la Bibbia e pregare).

Ma ci sono anche altri che devono alzarsi presto alla mattina, lavorano tutto il giorno, tornano a casa alla sera stanchi.

Quando arrivano a casa c'è la famiglia di cui occuparsene, e altri doveri, la cena.

Per finire vanno a letto e non hanno letto la Bibbia e nemmeno pregato, o forse hanno fatto una breve preghiera. Cosa fare allora?

Per leggere la Bibbia c'è bisogno di fermarsi (anche solo 5-7 minuti, quanto una breve telefonata, o ascoltare 2-3 messaggi audio). Per pregare invece non_c'è bisogno di fermarsi.

C'è una forma di preghiera, detta: preghiera giaculatoria.

CHE COSA SONO LE PREGHIERE GIACULATORIE

Sono preghiere <u>brevi</u>, <u>fervide</u>, <u>frequenti</u>, rivolte a Dio <u>improvvisamente</u> (dette anche <u>mentalmente</u> e durante le <u>normali occupazioni</u>).

Esempio:

Pietro quando cominciò ad affondare: "Signore, salvami" (Matteo 14:30).

L'esattore delle tasse: "Dio, abbi pietà di me, peccatore!" (Luca 18:19).

Nehemia:

Si trovava alla corte di **Artaserse**, re di Persia (era coppiere del re).

Il re gli domandò: «Perché sei triste? Che cosa ti preoccupa? Hai qualche richiesta da farmi?»

Prima di rispondere, Nehemia dentro di sé rivolse una preghiera a Dio.

Poi rispose al re... (Nehemia 2:2-5).

L'intervallo per pregare fu così breve che il re non lo notò.

Ma quel breve lasso di tempo fu sufficiente per chiedere a Dio e ottenere la guida.

Pregare per **Nehemia** era uno <u>stile di vita</u>.

Nehemia stava lavorando, <u>pregò</u> durante la sua <u>normale occupazione</u>. Il <u>vantaggio</u> della preghiera giaculatoria è che puoi pregare <u>sempre</u>, <u>continuamente</u>, in <u>ogni luogo</u>, <u>senza interrompere</u> il tuo lavoro.

Tu puoi parlare col Signore 50, 100 volte al giorno (così trascorri tempo con lui).

Non devi ritirarti in un <u>luogo</u>, ad una certa <u>ora</u>. In qualunque <u>luogo</u>, in qualunque <u>momento</u>, in qualsiasi <u>circostanza</u>, puoi rivolgere a Dio una <u>breve</u> preghiera:

• Signore, aiutami! • Signore, preservami!

COME NASCONO LE PREGHIERE GIACULATORIE

Nascono dall<u>"ambiente</u> intorno a te / dalla <u>circostanza</u> / dal <u>problema</u> / dalla <u>Parola</u> di Dio. Ogni cosa ti può <u>suggerire</u> una preghiera **giaculatoria**.

Le preghiere giaculatorie mostrano che <u>non confidi in te stesso</u> ma <u>dipendi</u> completamente e continuamente da Dio.

Dio non ci ascolta per la <u>lunghezza</u> delle nostre preghiere, ma per la loro <u>sincerità</u> e <u>fiducia</u> in lui.

<u>Abbonda</u> in preghiere giaculatorie! (e ti crescerà la passione per pregare)

Come esiste un'alimentazione equilibrata:

- proteine, grassi, carboidrati, frutta, verdura (per la salute fisica).
- Così esiste anche una <u>preghiera equilibrata</u> (per la salute spirituale).

Un acrostico ti aiuterà a ricordare la preghiera equilibrata: C.A.R.I.C.A.

1. CONFESSARE i peccati, che consiste in:

a) <u>Convinzione</u> di peccato:

Salmo 139:23-24 "Esaminami, o Dio, e conosci il mio cuore. Mettimi alla prova e conosci i miei pensieri. **24** Vedi se c'è in me qualche via iniqua e guidami per la via eterna" (mediante <u>la Scrittura</u>).

Gesù: Giovanni 8:46 "Chi di voi mi convince di peccato?"

Paolo: **1 Corinzi 4:4** "Non ho <u>coscienza</u> di alcuna colpa; non per questo però sono giustificato; colui che mi giudica è il Signore".

Signore, rendi la mia coscienza <u>sensibile</u> al peccato. Signore, fammi riconoscere i miei peccati in pensieri, parole, azioni, omissioni, motivazioni.

b) Contrizione

2 Corinzi7:10 "Perché la <u>tristezza</u> secondo Dio produce un <u>ravvedimento</u> che porta alla salvezza (a <u>cambiare</u>), del quale non c'è mai da pentirsi".

Esempio: Pietro **Matteo 26:75** "andato fuori, pianse amaramente".

c) Confessione

2 Samuele 12:13 Davide <u>convinto</u> di peccato da ciò che gli disse Dio, per mezzo del profeta **Natan**, e <u>confessò</u>: *«Ho peccato contro il Signore»*

Natan gli rispose da parte di Dio: *«ll Signore ha perdonato il tuo peccato».* (in questo caso specifico di Davide sono rimaste le <u>conseguenze</u>, **2 Samuele 12:14**)

1 Giovanni 1:9 "Se <u>confessiamo</u> i nostri peccati (a Dio Padre), egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità" (vedi **Salmo 32:5**).

Confessa <u>prima a Dio</u>, e poi anche alle <u>persone</u> a cui hai fatto il torto. Non ad altri che non c'entrano niente.

Giacomo 5:16 "Confessate i vostri peccati gli uni agli altri".

Ogni giorno abbiamo bisogno del perdono di Dio (perdono Paterno) e a volte anche degli altri (ai quali abbiamo chiesto perdono).

Ecclesiaste 7:20 "Non c'è sulla terra nessun uomo giusto che faccia il bene e non pecchi mai" (vedi **Giacomo 3:2**).

Solo Gesù non ha mai peccato (Ebrei 4:15).

d) Cambiamento

Proverbi 28:13 "Chi <u>copre</u> le sue colpe <u>non prospererà,</u> ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia".

(otterrà misericordia da Dio e probabilmente anche dagli uomini).

Esempio: Zaccheo in **Luca 19:8** <u>rimediò</u> al male, e <u>agì subito</u> in modo biblico.

2. ADORARE

Adorare Dio per le sue qualità perfette, con parole.

Pensare bene di lui, non accusarlo, non criticarlo, non dubitare del suo amore, della sua Parola.

Inoltre, la <u>vera adorazione</u> che gli dobbiamo, è dare i nostri corpi (tutte le membra del nostro corpo) a Dio, perché siano un sacrificio vivente (**Romani 12:1**).

3. RINGRAZIARE

Efesini 5:20 "Ringraziate Dio Padre <u>continuamente</u> e <u>per ogni cosa</u>, nel nome del nostro Signore Gesù Cristo".

1 Tessalonicesi 5:18 "<u>In ogni cosa</u> rendete grazie, perché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi".

4. INTERCEDERE

Per le cose che <u>vedi</u>, per le cose che <u>senti</u>, o per le cose che <u>sai</u>. Non dire con leggerezza "**preghiamo per te**", e poi ti dimentichi (*meglio farlo <u>subito</u>*).

Efesini 6:18 "Pregate per tutti i santi" e 1 Timoteo 2:1 "Pregate per tutti gli uomini".

5. CHIEDERE

Luca 18:1 "Propose loro ancora questa parabola per mostrare che dovevano pregare sempre e non stancarsi".

Perché pregare? Perché l'ha detto il Signore! (questo basta).

Non importa se <u>non</u> capisci tutto sulla preghiera. Lascia i <u>risultati</u> a Dio. Lui sa cosa fa. E fa tutto quello che è per la <u>sua glori</u>a e per il <u>nostro bene</u>. <u>Si impara</u> a pregare, <u>pregando</u>, pregando, pregando.

6. AGIRE

Quando hai pregato, <u>va' e fa'</u> qualcosa riguardo a quello che hai <u>chiesto</u>, e non aspettare che il Signore faccia anche la tua parte, altrimenti non sei stato sincero.

Esempio: Signore, "dammi pazienza" "fammi essere umile" "aiutami a perdonare" "aiutami a non preoccuparmi" "aiutami a non arrabbiarmi" "toglimi la pigrizia", "dammi lavoro", "dammi salute", "aiutami a riconciliarmi", "aiutami ad evangelizzare", "aiutami a smettere".

Credi di ricevere ciò che chiedi e fa' la tua parte.

La <u>fede</u> è seguita da <u>azione</u>, esempio: **Matteo 14:28-29** "Vieni! E Pietro, <u>sceso</u> dalla barca..."

La preghiera ci dà la **C.A.R.I.C.A.** per <u>andare</u>, e <u>fare</u>.

Agire senza pregare è **presunzione**. Ma pregare senza agire è **irresponsabilità**.